

**Scheda informativa di sicurezza**  
**CARBO FAST FAGC3PDPT CARBO FAST FAGC6PDPT**



Revisione I del 27.07.21

**1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA' /IMPRESA**

**1.1 Identificatore del prodotto**

Nome commerciale	Codice prodotto
CARBO FAST FAGC3PDPT	300
CARBO FAST FAGC6PDPT	218
Numero di registrazione	Per questo prodotto non è disponibile un numero di registrazione in quanto miscela

**1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o miscela e usi sconsigliati**

Utilizzi previsti	Catalizzatore per sintesi. Uso industriale
Utilizzi sconsigliati	Nessuno in particolare

**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza**

Nome	FAGGI ENRICO S.P.A.
Indirizzo	Via Majorana, 101/103 50019 Sesto Fiorentino FI
Numero telefono	055311861
Numero Fax	055311791
Persona competente responsabile della scheda dati di sicurezza	lorenzo.magaldi@faggi.it
<b>1.4 Numero telefonico di emergenza</b>	Tel. 0557947819 Centro Antiveleni di Firenze

**2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

Il prodotto è classificato non pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/08 (CLP) e s.m.i.

**2.2 Elementi dell'etichetta: non applicabile**

**2.3 Altri pericoli** In certe condizioni la miscela di polvere di carbone e aria può dare luogo ad un'atmosfera esplosiva. Il carbone umido sottrae ossigeno all'aria provocando seri pericoli per persone che si trovano in ambienti a basso livello di ossigeno  
NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII  
NON contiene sostanze che interferiscono con il sistema endocrino a norma del regolamento (CE) 1907/2006 art.59 paragrafo 1 e conformemente ai criteri stabiliti nel I Regolamento (UE) 2017/2100 e Regolamento (UE) 2018/605.

**3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**

**3.2 Miscela**

Identificatore del prodotto	Concentrazione %	Classificazione	
		Classi di pericolo	Codici di categoria
Carbone attivo CAS 7440-44-0 EC: 931-328-0 N. Reach: 01-2119488894-16-XXXX	<b>90.0 ≤ C ≤ 99.0</b>	Nessuna	Nessuno
Platino CAS 7440-06-4 EC: 231-116-1 N.Reach: 01-2120733612-61-XXXX	<b>0.5 ≤ C ≤ 5.0</b>	Nessuna	Nessuno

**Scheda informativa di sicurezza**  
**CARBO FAST FAGC3PDPT CARBO FAST FAGC6PDPT**



Revisione I del 27.07.21

Palladio **0.5 ≤ C ≤ 5.0** Nessuna Nessuno  
CAS 7440-05-03  
EC: 231-115-6  
N.Reach: 01-2120140175-66-XXXX

**4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Inalazione	Allontanare dall'esposizione e respirare aria fresca. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.
Ingestione	Lavare la bocca e far bere 2 bicchieri di acqua. Consultare un medico.
Contatto con la pelle	Rimuovere indumenti e calzature contaminate e lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare un medico se si manifesta una irritazione. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
Contatto con gli occhi	Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico.

**Raccomandazioni :**

- **Necessità di consultare immediatamente un medico** **NO**
- **Possibilità di effetti ritardati successivi all'esposizione** **NO**
- **Spostare l'individuo esposto dal luogo di esposizione all'aria aperta** **NO**
- **Togliere gli indumenti e le scarpe dell'individuo esposto** **SI**
- **Modalità di manipolazione degli indumenti contaminati** **Con guanti**
- **Per chi presta le prime cure, indossare i DPI** **SI**

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Il contatto con gli occhi e la pelle e l'inalazione possono causare irritazione a causa dell'azione abrasiva della polvere.

**4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Non sono note disposizioni specifiche.

**5. MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO**

**5.1 Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei	acqua nebulizzata, schiuma, polvere
Mezzi di estinzione non idonei	Nessuno in particolare

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

In certe condizioni la miscela di polvere di carbone e aria può dare luogo ad un'atmosfera esplosiva. Se coinvolto in un incendio può liberare vapori tossici di monossido di carbonio.

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Evitare di sollevare nubi di polvere. Indumenti normali per la lotta al fuoco, quali un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN659) e stivali per vigili del fuoco (HOA29 oppure A30)

**6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

**6.1.1. Per chi non interviene direttamente**

Allontanarsi in caso di formazione di polvere.



Revisione I del 27.07.21

**6.1.2. Per chi interviene direttamente**

In caso di prodotto secco utilizzare dispositivi di protezione per la respirazione (filtro maschera P2) e guanti a prova di polvere.

**6.2 Precauzioni ambientali**

Non sono richieste precauzioni specifiche.

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

**6.3.1. Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita**

Raccogliere il prodotto disperso e lavare il residuo con abbondante acqua. Evitare la formazione di polveri.

**6.3.2. Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita**

Le acque di pulizia dello sversamento non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata ed il residuo secondo le norme vigenti. Per evitare la formazione di polvere, nebulizzare acqua prima della pulizia.

**6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Nessuna

**7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

**7.1.1. Raccomandazioni che consentano di manipolare la sostanza o la miscela in modo sicuro, quali misure di contenimento e prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri**

Evitare di sollevare nubi di polvere soprattutto in presenza di possibili fonti di innesco. Il carbone attivo umido sottrae ossigeno all'aria provocando seri pericoli per persone che si trovano in ambienti a basso livello di ossigeno. Devono essere rispettate le procedure di lavoro appropriate per operazioni in ambienti a potenziale basso contenuto di ossigeno.

**7.1.2. Raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro**

Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Lavare le mani dopo l'uso. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

**7.2.1. Gestione dei rischi connessi ad atmosfere esplosive, condizioni corrosive, pericoli di infiammabilità, sostanze e miscele incompatibili, condizioni di evaporazione, potenziali fonti di accensione**

Conservare nel contenitore originale chiuso. Conservare in luogo ben ventilato, fresco e asciutto.

**7.2.2. Contenimento degli effetti di condizioni meteorologiche, pressione, temperatura, luce solare, umidità e vibrazioni**

Conservare nel contenitore originale chiuso

**7.2.3. Condizioni per mantenere le sostanze / miscele integre**

Tenere lontano da sostanze ossidanti, oli insaturi, gas o vapori, fonti di calore dirette, fiamme libere, altre fonti di innesco e luce diretta del sole.

**7.2.4. Disposizioni relative alla ventilazione, progettazione specifica dei locali o dei contenitori di stoccaggio, limiti quantitativi in condizioni di stoccaggio, compatibilità degli imballaggi**

Nessuna in particolare

**7.3. Usi finali particolari**

Uso industriale.



Revisione I del 27.07.21

**8. CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE**

**8.1. Parametri di controllo**

Per questa miscela non sono stati stabiliti i valori limiti di esposizione professionale e biologici. Qui di seguito vengono riportati i valori limite stabiliti per la sostanza contenuta

Carbone attivo

Germania : valore limite dell'aria - frazione alveolare: 1,5 mg/m<sup>3</sup> (a lungo termine)

Germania : valore limite dell'aria – frazione respirabile: 4 mg/m<sup>3</sup> (a lungo termine)

DNEL inalazione temporanea a lungo termine (ripetuta) :

Lavoratori dell'industria : 3 mg/m<sup>3</sup>

Lavoratori professionali : 3 mg/m<sup>3</sup>

Consumatori: 0,5 mg/m<sup>3</sup>

**8.2. Controlli dell'esposizione**

**8.2.1. Controlli tecnici idonei**

Sotto forma umida, con polverosità bassa, non è richiesta nessuna misura di gestione del rischio

**8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

**Protezioni per gli occhi / il volto** Occhiali

**Protezione delle pelle (mani)** Guanti

**Protezione della pelle (corpo)** Abiti da lavoro

**Protezione respiratoria** Sotto forma umida, con polverosità bassa, non è richiesta nessuna misura di gestione del rischio.

**Pericoli termici** Nessuno

**8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale**

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale. Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi.

**9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE**

**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico	Solido polverulento
Colore	Nero
Odore	Inodore
Punto di fusione / punto di congelamento	Non applicabile
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	Non applicabile
Infiammabilità	Il prodotto deve essere mantenuto umido. Allo stato secco può generare atmosfere infiammabili con l'aria
Limiti inferiore e superiore di esplosività	Limite inferiore di esplosività: 20 g/m <sup>3</sup>
Punto di infiammabilità	Non applicabile
Temperatura di autoaccensione	Allo stato secco: 460 °C
Temperatura di decomposizione	Non applicabile
pH	6 – 7 a 50 g/l e 20 °C (impasto)
Viscosità cinematica	Non applicabile
Solubilità	Insolubile in acqua

**Scheda informativa di sicurezza**  
**CARBO FAST FAGC3PDPT CARBO FAST FAGC6PDPT**



Revisione I del 27.07.21

	Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non applicabile
	Tensione di vapore	Non disponibile
	Densità e/o densità relativa	0.4 g/cm <sup>3</sup>
	Densità di vapore relativa	Non applicabile
	Caratteristiche delle particelle	Particle size D <sub>10</sub> : 6 µm Particle size D <sub>50</sub> : 20 µm Particle size D <sub>90</sub> : 80 µm
9.2.	<b>Altre informazioni</b>	
	Nessuna	
10.	<b>STABILITA' E REATTIVITA'</b>	
10.1	<b>Reattività</b>	
	Proprietà catalitiche.	
10.2	<b>Stabilità chimica</b>	
	Questo prodotto non mostra reattività nelle condizioni di immagazzinamento, spedizione ed uso specificate.	
10.3	<b>Possibilità di reazioni pericolose</b>	
	Infiammabile allo stato secco	
10.4	<b>Condizioni da evitare</b>	
	Evitare che il materiale si asciughi completamente. Non stoccare insieme a materiale comburente.	
10.5	<b>Materiali incompatibili</b>	
	Tenere lontano da agenti fortemente ossidanti, acidi e basi	
10.6	<b>Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	
	CO, CO <sub>2</sub>	
11.	<b>INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE</b>	
11.1	<b>Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008</b>	
	<b>Tossicità acuta</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- <b>Orale</b> : metodo di classificazione tossicologica acuta (Ocse 423): LD50 &gt;2000 mg/kg (ratto)</li><li>- <b>Inalazione</b> : metodo di classificazione acuta standard : LC50 &gt;8,5 mg/l</li><li>- <b>Pelle</b>: assorbimento altamente improbabile. Non vi sono effetti conosciuti sulla salute</li></ul>
	<b>Corrosione/irritazione cutanea</b>	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	<b>Lesioni oculari/irritazione oculari gravi</b>	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti



Revisione I del 27.07.21

	<b>Sensibilizzazione respiratoria o cutanea</b>	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	<b>Mutagenicità delle cellule germinali</b>	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	<b>Cancerogenicità</b>	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	<b>Tossicità per la riproduzione</b>	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	<b>Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione singola</b>	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	<b>Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta</b>	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	<b>Pericolo in caso di aspirazione</b>	Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti
<b>11.2</b>	<b>Informazioni su altri pericoli</b>	
	Nessuna	
<b>12.</b>	<b>INFORMAZIONI ECOLOGICHE</b>	
	<b>Non essendo possibile fornire dati specifici sulla miscela, i seguenti dati sono forniti relativamente alla sostanza ammonio vanadato</b>	
<b>12.1</b>	<b>Tossicità</b>	Non tossico. La miscela è altamente insolubile in acqua ed è improbabile che attraversi le membrane biologiche.
<b>12.2</b>	<b>Persistenza e degradabilità</b>	La sostanza non è soggetta a scomposizione da parte di qualsiasi processo enzimatico o chimico naturale
<b>12.3</b>	<b>Potenziale di bioaccumulo</b>	La miscela non è bioaccumulabile
<b>12.4</b>	<b>Mobilità nel suolo</b>	Non applicabile
<b>12.5</b>	<b>Risultati della valutazione PBT e vPvB</b>	Non PBT né vPvB
<b>12.6</b>	<b>Possibilità di interferenza con il sistema endocrino</b>	Nessun effetto noto
<b>12.7</b>	<b>Altri effetti avversi</b>	Nessuno noto
<b>13.</b>	<b>CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO</b>	
<b>13.1.</b>	<b>Metodi di trattamento dei rifiuti</b>	
	Sia la miscela che gli imballi devono essere inviati ad impianti autorizzati allo smaltimento di rifiuti industriali	
<b>14.</b>	<b>INFORMAZIONI SUL TRASPORTO</b>	



Revisione I del 27.07.21

Non sottoposto a normativa ADR. Per la preparazione di questa miscela viene utilizzato un carbone attivato a vapore e di conseguenza non è classificato come merce pericolosa. Riferimento provvedimento speciale ADR 646.

<b>14.1</b>	<b>Numero ONU o numero ID</b>	Non applicabile
<b>14.2</b>	<b>Designazione ufficiale ONU di trasporto</b>	Non applicabile
<b>14.3</b>	<b>Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	Non applicabile
<b>14.4</b>	<b>Gruppo di imballaggio</b>	Non applicabile
<b>14.5</b>	<b>Pericoli per l'ambiente</b>	Nessuno
<b>14.6</b>	<b>Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	Nessuna
<b>14.7</b>	<b>Trasporto marittimo alla rinfusa</b>	Non applicabile

conformemente agli atti dell'IMO

**15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

<b>15.1</b>	<b>Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela</b>	<b>Applicabilità</b>
	<i>Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach</i>	SI
	<i>Reg. (CE) 1272/2008 CLP e succ. modifiche ed integrazioni</i>	SI
	<i>Reg. (CE) 2037/2000 "Sostanze che riducono lo strato di ozono"</i>	NO
	<i>Reg. (CE) 850/2004 "Inquinanti organici persistenti"</i>	NO
	<i>Reg. (CE) 689/2008 "esportazione e importazione sostanze chimiche pericolose"</i>	NO
	<i>Sostanza elencata nell'allegato I della Dir. 2012/18/UE cd Seveso</i>	NO
	<i>D.lgs 81/2008 Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro</i>	SI
	<i>Direttiva 2014/103/UE "Adr"</i>	NO

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica**

Una valutazione sulla sicurezza chimica non è stata effettuata

**16. ALTRE INFORMAZIONI**

**Modifiche rispetto alla precedente edizione**

Prima edizione

**Legenda delle abbreviazioni e degli acronimi**

ADR : accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada

GHS: Sistema armonizzato globale di classificazione ed etichettatura delle sostanze

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche

CAS: Chemical Abstract Service

**Principali riferimenti bibliografici e fonti dati**

Banca dati dell'ECHA sulle sostanze registrate e su quelle in fase di registrazione:

<http://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances>

**Segnalazione, per le miscele, di quali metodi di valutazione delle informazioni è stato impiegato ai fini della classificazione**

**Formazioni adeguate per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente**

- Formazione sul Rischio Chimico ex D.lgs 81/08 Titolo IX sostanze pericolose
- Formazione sui DPI